

Calvisano: riecco Garrido-Panceyra come soluzione al Mori «a metà»

L'interno è stato tesserato dalle Zebre, il Kawasaki potrà schierarlo solo con l'ok della franchigia



L'argentino. Facundo Garrido-Panceyra: lo scorso anno 9 gare e tre mete

Rugby

Gianluca Barca

■ Torna Garrido-Panceyra, Federico Mori «permit player» al contrario: sarà tesserato dalle Zebre, con eventuale possibilità per il Calvisano di utilizzarlo a discrezione della franchigia parmigiana. Ultime mosse di mercato in casa giallonera, in vista della ripresa della stagione agonistica che il Consiglio federale di venerdì ha programmato per il 26 settembre prossimo, sempre che la situazione lo permetta. Sul tavolo ci sono tre ipote-

si di inizio per il campionato: la prima prevede per il Top 12 l'esordio a metà ottobre, preceduto dalla disputa della fase a gironi della Coppa Italia (quattro gironi da tre squadre). La seconda possibilità esclude invece la disputa della Coppa Italia e rimanda l'inizio del campionato al 7 novembre. L'ultima, e più pessimistica opzione, posticipa l'avvio del campionato addirittura al 9 gennaio 2021, con le dodici squadre divise in due gironi, partite di andata e ritorno fra le formazioni dello stesso gruppo e di sola andata con quella dell'altro girone. Tutto dipenderà dall'evol-

San Donà: iscrizione in dubbio. Tre ipotesi per l'inizio del nuovo campionato

versi del virus. In dubbio tra l'altro c'è anche l'iscrizione al torneo del San Donà, che potrebbe essere rimpiazzato dal Verona. Colorno (18 partenze) e Medicei (addio al coach Presutti e agli stranieri), per parte loro sono, annunciati in grande smobilitazione.

Sul fronte regolamentare, la Fir ha parzialmente accettato la richiesta del Rovigo concedendo transitoriamente e per la sola stagione 2020-2021 quattro permessi di soggiorno per atleti di formazione non italiana, fermo restando il limite massimo di tre di essi a lista gara.

Infine, in funzione del rafforzamento del percorso formativo dei giocatori di interesse nazionale, Federico Mori (due partite la scorsa stagione con la maglia delle Zebre in qualità di permit player), è stato tesserato dalla franchigia parmigiana in regime di «dual contract». Ciò vuol dire che il Calvisano avrà la possibilità di utilizzarlo solo se e quando i tecnici delle Zebre lo riterranno opportuno.

Soluzione. Lo staff giallonero è quindi corso ai ripari, mettendo nuovamente sotto contratto l'argentino Facundo Garrido-Panceyra, che in origine non rientrava più nei programmi del club e a un certo punto sembrava destinato alle FFOO.

Garrido-Panceyra arrivato a Calvisano nell'estate del 2018, nel campionato dello scudetto 2018-2019 si era ritagliato il posto di titolare con 22 partite e 8 mete, quest'anno al momento della sospensione ne aveva giocate 9 mettendo a segno tre mete. //

ancora quella della vecchia Gavarado - che allo sprint festeggia grazie all'affermazione del lombardo Filippo Conca, il quale sul traguardo precede il friulano Giovanni Aleotti. Doppietta sul podio per il team cremone-bresciano, visto che al terzo posto si piazza Kevin Colleoni.

Nella stessa gara della categoria Juniores (88,2 chilometri), invece, nessun podio ma due piazzamenti nella top-ten per i bresciani. Nella corsa finita appannaggio del friulano Alessio Portello, Giosuè Epis (Aspiratori Otelli-Carin-Baiocchi) è quarto alle spalle di Armando Lettieri, mentre Lorenzo Balestra, bresciano portacolori del Team Giorgi, finisce in decima posizione. //



Biesse-Arvedi. Conca e Colleoni a Imola // FOTO RODELLA

Ciclismo

Èlite/U23 a Imola: al terzo posto Colleoni Epis (Otelli) quarto tra gli Juniores

IMOLA. Successo dal retrogusto bresciano nella gara dilettantistica (Èlite e Under 23) «WarmUp ciclismo» di Imola (139 chilometri). A sorridere è la Biesse-Arvedi - club affiliato a Cremona ma in cui l'anima è

FlyingNikka 74: è un dominio col Persico 69F



Nel lago di Garda. Un «Persico 69F» impegnato nella regata di Gargnano

Vela

A Salò la prima regata dei Dolphin premia Nassini-Fracassoli del Cv Gargnano

GARGNANO. Un po' «Ritorno al futuro», un po' «Quei temerari sulle macchine volanti», scegliete voi il film di quello che è successo sul lago di Garda nell'ultimo weekend. Autentica star è stato il Persico 69F,

«barchino» di 7 metri di lunghezza che vola come un aliscafo. L'affermazione finale è andata al FlyingNikka 74 dello skipper e armatore pisano Roberto Lacorte, con a bordo i plurititolati Lorenzo Bressani ed Enrico Zennaro.

A battaglia con loro ci sono stati, soprattutto nell'ultima giornata, gli svizzeri di Ginevra capitanati dall'olimpico veronese Nico Celon, che aveva a bordo i giovani Hugo Fedrigucci e Simone Salvà. Terzo gradino del podio che va all'altro FlyingNikka 47 con Razeto,

De Felice, Fornaro. Quarto è Ksenia Team con Brenco, Regolo e Francesco Rubagotti, unico bresciano in acqua. Quinta è la barca One Up Team con i liguri Vacchino, Zaoli e Bianchi.

A terra e in acqua atmosfera da Coppa America e vela Olimpica, oltre alle ali che rivedremo sui 24 metri in Nuova Zelanda, a premiare sono arrivati l'argentino Santiago Lange (uno degli skipper che hanno lavorato alla messa a punto della barca), oro a Rio con il cat volante, e la quattro volte olimpica Giulia Conti. L'evento era il vero esordio internazionale per le regate in flotta dopo i test dell'anno passato. La prossima settimana (da venerdì) si replica.

Monotipi. Sempre nel weekend c'era la prima stagionale per i monotipi Dolphin e Protagonist a Salò. Tra i Dolphin si afferma Luca Nassini (Cv Gargnano) con alla tattica Carlo Fracassoli: i due vincono anche il trofeo Sail Meeting e tra gli armatori; secondo Giò Pizzatti e terzo Francesco Crippa (Fraglia Desenzano).

Affermazione rosa per Lorenza Mariani di Casper (Canottieri Garda Salò), alle sue spalle Matteo Giovannelli (Cv Gargnano) e Andrea Taddei (Canottieri Garda), primo timoniere armatore. Cinque la manche disputate nello scenario di un assoluto golfo salodiano con l'organizzazione della Canottieri Garda. //

SANDRO PELLEGRINI

Bal Lumezzane ko anche a Casale: ora l'arduo play out

Tennis serie A

Il successo di prestigio di In-Albon con Errani non basta. Per salvarsi la sfida con Genova

CASALE MONFERRATO. Il Bal Lumezzane non riesce ad evitare la sconfitta sul campo della Canottieri Casale e chiude la stagione regolare all'ultimo posto. Per evitare la retrocessione in A2 le ragazze guidate da Alberto Paris dovranno prevalere nel confronto, decisamente ostico, contro Genova.

In terra piemontese bastava un pareggio per aggiudicarsi un play out più abbordabile, ovvero contro quello Siena, ma le lumezzanesi non sono andate oltre il successo di prestigio della solita Ylena In-Albon, capace di scardinare sulla distanza la resistenza di Sara Errani, all'esordio nella competizione. Un risultato importante che però non ha trovato seguito negli altri incontri, vinti con agio dalle piemontesi. Georgia Brescia ed Eleonora Canovi sono riuscite a conquistare solo un gioco contro, rispettivamente, Stefania Rubini e Enola Chiesa. Due punteggi netti che hanno permesso a Casale di giocarsi il terzo posto nel girone al doppio decisivo, nel quale la formazione ospite ha mandato in campo l'inedita coppia formata da Canovi e Catini. Anche qui l'equilibrio è durato poco, complice la presen-



Gioia effimera. Ylena In-Albon

za tra le avversarie di una giocatrice del calibro di Mihaela Buzarnescu, ex top 20 Wta. L'ultima possibilità per restare nella massima serie, adesso, è quella di sconfiggere il Tc Genova, capitolato in maniera clamorosa contro il Beinasco. Tra le liguri spicca Liudmila Samsonova, tennista ventunenne ad un passo dall'ingresso tra le prime cento del mondo.

Risultati. Bal Lumezzane 3-1: Rubini-Brescia 6-0 6-1; Errani-In Albon 6-2 2-6 6-10; Chiesa-Canovi 6-1 6-0; Buzarnescu/Pigato-Canovi/Catini 6-2 6-3. Lucca-Prato 3-1.

Classifica finale. Lucca 7, Prato 4, Casale 4, Bal Lumezzane 1.

Spareggio retrocessione. Bal Lumezzane-Tc Genova: andata in casa il 26 luglio, ritorno in trasferta il 2 agosto. //

MICHAEL BRAGA

Il dramma Zanardi, un mese dopo va verso l'uscita dal coma

Doveva essere una passeggiata attraverso l'Italia per rendere omaggio alla generosità della popolazione nel lockdown da Covid-19. Ma quella staffetta tricolore, organizzata con gli amici e gli atleti disabili del suo team Obiettivo 3, si è trasformata in tragedia: Alex Zanardi, dal 19 giugno, lotta nella terapia intensiva dell'ospedale di Siena per tornare una seconda volta alla vita dopo tre interventi chirurgici alla testa e ad un mese dall'incidente l'equipe medica che lo segue ha iniziato ad abbassare il dosaggio dei farmaci per risvegliarlo dal coma.

Atletica Addio a Ottaviani ultracentenario detentore di record

Addio a Giuseppe Ottaviani. All'età di 104 anni si è spento il celebre atleta Master a Sant'Ippolito (Pesaro e Urbino), dove era nato il 20 maggio 1916. Straordinario esempio di longevità attiva, è stato protagonista nelle rassegne tricolori e internazionali, conquistando titoli e primati mondiali di categoria. Nel 2011 ha realizzato i suoi primi record iridati M95 nel salto in lungo e nel triplo, mentre nel 2014 è diventato l'atleta italiano con il maggior numero di vittorie in un'unica manifestazione iridata (10 medaglie d'oro ai Mondiali Master indoor di Budapest). L'anno scorso ha ricevuto il titolo di Commendatore dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.